

Raccomandazione per l'assunzione dei costi delle *procedure di sostituzione del menisco (allograft e impianti artificiali)*

Raccomandazione della CTM LAINF

La Commissione delle tariffe mediche LAINF raccomanda di assumere i costi delle procedure di sostituzione del menisco (allograft e impianti artificiali) sotto stretta indicazione secondo l'elenco «Indicazioni e controindicazioni per la chirurgia di sostituzione del menisco nell'articolazione del ginocchio (versione 10.12.2019)» dopo esame del singolo caso.

L'assicurazione militare ha adottato questa decisione.

Presupposto fondamentale

Per un'indicazione di operazione sostitutiva del menisco è necessario che i criteri definiti a pagina 2 siano soddisfatti in maniera cumulativa.

Indicazioni / controindicazioni

Dolori cronici all'articolazione del ginocchio a carico del compartimento articolare interessato, sottoposto a meniscectomia totale o parziale.

Le indicazioni e controindicazioni sono contenute nell'elenco «Indicazioni e controindicazioni per la sostituzione chirurgica del menisco nell'articolazione del ginocchio (versione 10.12.2019)». Tale elenco (allegato 1) deve essere compilato e firmato dal medico che presenta la domanda di garanzia di assunzione dei costi; è richiesto inoltre che siano allegati i documenti menzionati nell'elenco necessari ai fini della valutazione.

Vi sono indicazioni promettenti circa la riduzione del dolore e il miglioramento delle funzioni sia per gli impianti artificiali, non di origine naturale impiegati nella sostituzione del menisco sia per i trapianti da cadavere (allograft). Non sono tuttavia disponibili studi con un elevato grado di evidenza scientifica sulla valutazione dell'effetto a lungo termine della sostituzione chirurgica del menisco, cioè del suo effetto condroprotettivo.

Designazione della prestazione

Per la sostituzione del menisco sono impiegati trapianti da cadavere e menischi artificiali. Gli impianti possono essere utilizzati in condizioni anatomiche adeguate dopo una resezione meniscale parziale, poiché è necessario un tessuto meniscale sufficiente per la fissazione.

Le operazioni di sostituzione del menisco hanno lo scopo di migliorare o ripristinare la biomeccanica dell'articolazione e devono, eventualmente, essere eseguite in associazione ad altri interventi. Lo scopo è la conservazione della funzione articolare del ginocchio.

Patologie a carico della cartilagine articolare (circoscritte), dell'asse della gamba e della stabilità dei legamenti dell'articolazione del ginocchio interessata rappresentano, quindi, non necessariamente controindicazioni per la sostituzione chirurgica del menisco nella misura in cui sono inquadrare nell'ambito di un piano terapeutico completo. Allo stesso tempo occorre considerare la proporzionalità fra l'intervento chirurgico accompagnatorio a carico del paziente e le aspettative realistiche circa il risultato del trattamento da raggiungere in tali circostanze e, eventualmente, discuterne con il richiedente.

La letteratura pubblicata non documenta, per il momento, in maniera convincente un ritardo sostanziale nella degenerazione della cartilagine e, quindi, dell'evoluzione dell'artrosi, di norma attese dopo la perdita del menisco, grazie a interventi chirurgici volti a sostituire il menisco. Ne risulta che l'indicazione di una sostituzione chirurgica del menisco allo scopo di prevenire l'evoluzione dell'artrosi è priva di evidenza scientifica e non può, pertanto, essere presa in considerazione.

Decorso della garanzia di assunzione dei costi delle *procedure di sostituzione del menisco (allotrapianto e impianti artificiali)*

1. Presupposto fondamentale

Per un'indicazione di operazione sostitutiva del menisco è necessario che i criteri definiti siano soddisfatti in maniera cumulativa:

- paziente attivo di età inferiore a 50 anni (avvertenza: età biologica, valutazione del caso singolo)
- asse ortogrado della gamba e articolazione stabile del ginocchio (il cui raggiungimento può anche essere parte del piano terapeutico)
- disturbi a carico del compartimento articolare interessato, sottoposto a meniscectomia (totale o parziale) con mobilità libera
- senza alterazioni degenerative importanti della cartilagine articolare (questa limitazione può essere relativizzata qualora i danni circoscritti alla cartilagine di grado III e IV secondo la classificazione ICRS in un'articolazione non sostanzialmente artrosica siano sottoposti, insieme alla sostituzione del menisco, a trattamento) Cfr. a questo proposito:
 - [impianto di condrociti autologhi nel ginocchio \(ACI\)](#)
 - [trapianto osteocondrale autologo](#)
 - [microfrattura con e senza procedimenti associati a matrice stimolanti il midollo osseo](#)
- Body Mass Index inferiore a 30 kg/m²
- la sostituzione del menisco artificiale presuppone la presenza di tessuto sufficiente del menisco per la fissazione

2. Indicazioni / controindicazioni (vedi allegato 1)

Dolori / disturbi cronici all'articolazione del ginocchio a carico del compartimento articolare interessato, sottoposto a meniscectomia totale o parziale.

Qualora siano presenti patologie concomitanti a carico della cartilagine articolare (circoscritte), dell'asse della gamba o della stabilità dei legamenti dell'articolazione del ginocchio interessata, questi devono essere inquadrati nell'ambito di un piano terapeutico completo. Allo stesso tempo occorre considerare la proporzionalità fra l'intervento chirurgico accompagnatorio a carico del paziente e le aspettative realistiche circa il risultato del trattamento da raggiungere in queste circostanze. Se tale proporzionalità è considerata incerta, la garanzia di assunzione dei costi non è da raccomandare.

3. Procedura per la garanzia di assunzione dei costi e rimborso

Il rimborso della sostituzione del menisco avviene in base ai criteri seguenti:

- a) presentazione della domanda di garanzia di assunzione dei costi inclusi tutti i dati clinici, imaging e formulario compilato secondo l'allegato 1 alla presente raccomandazione. Le indicazioni da 2.01 a 2.06 devono essere soddisfatte in maniera cumulativa. In presenza di controindicazioni, la domanda di garanzia di assunzione dei costi viene respinta.
- b) Rimborso stazionario: secondo SwissDRG
- c) Rimborso ambulatoriale: computo per analogia con «Sutura menisco mediale / menisco laterale in caso di artrotomia (o artroscopia) all'articolazione del ginocchio, per menisco»

4. Cronologia delle raccomandazioni

Nessuna raccomandazione precedente.

Allegato 1 Indicazioni e controindicazioni per procedura di sostituzione del menisco